



PROVINCIA DI PARMA

Bollettino di Produzione Integrata e Biologica

n. 28 del 20 luglio 2012

PREVISIONI DEL TEMPO DAL 21 AL 26 LUGLIO 2012.

SABATO 21: cielo inizialmente poco nuvoloso con aumento della nuvolosità nella mattinata e precipitazioni di tipo temporalesco nel pomeriggio. Temperature minime stazionarie, massime in diminuzione.

DOMENICA 22: cielo sereno o poco nuvoloso per nubi cumuliformi ad evoluzione pomeridiana. Temperature in generale flessione.

TENDENZA DEL TEMPO DA LUNEDI' 23 A GIOVEDI' 26 LUGLIO 2012: condizioni di instabilità, più marcata nelle giornate di domenica e martedì associata a probabili rovesci temporaleschi. Temperature in ulteriore flessione nella giornata di domenica, in aumento poi da metà settimana.

Aggiornamenti previsioni del tempo sul sito di ARPA Emilia-Romagna Servizio IdroMeteoClima:
<http://www.arpa.emr.it/sim/>



BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA

LE INDICAZIONI SOTTO RIPORTATE SONO VINCOLANTI PER LE AZIENDE INSERITE NEI PROGRAMMI RELATIVI AL REG CE 1698/2005- MISURA 214, REG CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/98 E 28/99.

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA (D.P.I.) DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER L'ANNATA 2011 - 2012.

Con determina n° 2116 del 27/02/2012 sono stati approvati i disciplinari di produzione integrata della Regione Emilia-Romagna per l'annata 2011 - 2012.

La versione definitiva ed ufficiale è consultabile sul sito della Regione Emilia-Romagna:

<http://www.ermesagricoltura.it/Sportello-dell-agricoltore/Come-fare-per/Produrre-nel-rispetto-dell-ambiente/Fare-agricoltura-integrata-produzioni-vegetali/Disciplinari-di-produzione-integrata>

I D.P.I. sono lo strumento tecnico a disposizione dei produttori agricoli per razionalizzare le tecniche agronomiche e di difesa fitosanitaria. I D.P.I. consentono di aderire alle Azioni 1 produzione integrata, misura 214 Asse 2 del PSR 2007-2013, all'Az. 3 Arboricoltura da legno a ciclo breve, misura 221 PSR 2007-2013, al Marchio Collettivo QC L.R. 29/99 e al OCM ortofrutta Reg. CE 1234/07.

DEROGHE 2012

Per consultare l'archivio delle deroghe territoriali:

<http://www.ermesagricoltura.it/Servizio-fitosanitario/Difesa-e-diserbo-delle-piante/Derogheai-Disciplinari-di-produzione-integrata/Deroghe-territoriali-2012>

- **16 marzo 2012 protocollo n° 069629 (Reg. CE 1698/2005, 1234/2007 e LL.RR. 28/98 e 28/99):** deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (Reg. CE n. 1234/2007 e LL. RR. 28/98 e 28/99). valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'impiego alla semina del formulato "Goldor Patata 5G" a base di fipronil, in alternativa a Etoprofos, per la difesa della patata dagli elateridi.

- **19 marzo 2012 protocollo n° 070821:** Integrazione alla norma di impiego dei fitoregolatori su pero.

- **21 marzo 2012 protocollo n° 073392 (Reg. CE n. 1698//05; n. 1234/2007, Ilrr n. 28/98 e 28/99):** sono state emesse precisazioni sulle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti del mais e del fagiolino.

- **23 marzo 2012 protocollo n° 075306 (Reg. CE n. 1698//05; n. 1234/2007, Ilrr n. 28/98 e 28/99):** possibilità di anticipo della concimazione azotata del pero.

- **30 marzo 2012 protocollo n° 082540 (Reg. CE n. 1698//05; n. 1234/2007, Ilrr n. 28/98 e 28/99):** deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (Reg. CE n. 1234/2007 e LL. RR. 28/98 e 28/99). valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di trattamenti fungicidi con prodotti a base di captano per la lotta contro la bolla del pesco nella fase di fine fioritura - caduta petali.

- **18 aprile 2012 protocollo n° 096945 (Reg. CE n. 1698//05; n. 1234/2007, Ilrr n. 28/98 e 28/99):** deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (Reg. CE n. 1234/2007 e LL. RR. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per le aziende che presentano cali di attività delle strobilurine alla maculatura che autorizza la possibilità di applicare complessivamente 6 interventi annui fra strobilurine, captano e iprodione, con massimi di 3 strobilurine, 4 Captano e 2 Iprodione.

- **19 aprile 2012 protocollo n° 099026 (Reg. CE n. 1698//05; n. 1234/2007, LLRR n. 28/98 e 28/99):** precisazione sulle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti. Il pyraclostrobin può essere utilizzato per la difesa del frumento dalla septoria, dal fusarium, dall'oidio e dalle ruggini (bruna e gialla).

- **02 luglio 2012 protocollo n° 162247 (Reg. CE n. 1698//05; n. 1234/2007, LLRR n. 28/98 e 28/99):** deroga regionale per l'esecuzione di trattamenti fungicidi per la difesa del pero: in riferimento alla pubblicazione dei decreti che introducono limitazioni sul numero di trattamenti eseguibili con la s.a. Thiram, si autorizza la deroga ad eseguire due ulteriori trattamenti con captano per difendere il pero dalla maculatura bruna.

- **18 luglio 2012 protocollo N° 176688 (REG. CE 1698/2005, 1234/2007 e LL.RR. 28/98 e 28/99):** deroga territoriale per l'esecuzione di un secondo intervento acaricida da eseguirsi con i prodotti presenti nei DPI per la difesa del pomodoro da forti attacchi di ragnetto rosso, valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna.

DIFESA INTEGRATA AVANZATA (DIA)

Le aziende che hanno aderito alla Difesa Integrata Avanzata (DIA) della misura 214 azione 1 (produzione integrata) hanno l'obbligo di rispettare le norme tecniche specificate per alcune colture arboree e riportate nella tabella seguente.

Per tutto quanto non specificato ci si dovrà attenere alle norme tecniche dei Disciplinari di Produzione Integrata 2012.

| COLTURA | LIMITAZIONI | OBBLIGATORIO* |
|---------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Melo | Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte | Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con il virus della granulosa |
| Pero | Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte | Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con il virus della granulosa |
| Pesco | Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte | Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 5 interventi confusione spray per la <i>Cydia molesta</i> |
| Vite | Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici non possono essere impiegati. Fermo restando la limitazione precedente l'impiego di insetticidi è ammesso solo per la difesa da Cocciniglie, Scafoideo e Tripidi Difesa dalla Tignola esclusivamente con <i>Bacillus thuringiensis</i> o con Spinosad. Non autorizzato l'impiego del Mancozeb | Utilizzo di almeno 2 <i>Bacillus thuringiensis</i> o almeno 1 intervento di Spinosad o applicazione della confusione o del disorientamento sessuale |

TRATTAMENTI IN FIORITURA DELLE COLTURE

Durante il periodo della fioritura, dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi, è VIETATO eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari tossici per le api (art.15. L.R. n° 35/88). Prima degli interventi, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991).

CONCIMAZIONE

I quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio previsionale oppure avvalendosi del software specifico scaricabile dal sito www.ermesagricoltura.it "Programma per formulazione piano di bilancio".

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard per coltura. Per alcune colture da seme è consentita solo l'utilizzo del metodo dose standard come indicato nelle norme di coltura.

I piani di fertilizzazione devono essere redatti in ciascuna annualità:

- entro il 28 febbraio per le colture erbacee e foraggere
- entro il 15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.

Le perdite per lisciviazione nel periodo autunno invernale sono stimate prendendo come riferimento l'entità delle precipitazioni nell'intervallo di tempo compreso dal 1 ottobre al 31 gennaio come di seguito riportato:

- con pioggia <150 mm: nessuna perdita;
- con pioggia compresa fra 150 e 250 mm: perdita dell'azoto pronto progressivamente crescente;
- con pioggia >250 mm: tutto l'azoto pronto viene perso.

NEL PERIODO 1 OTTOBRE 2011 – 31 GENNAIO 2012 IN PROVINCIA DI PARMA LE PRECIPITAZIONI SONO RISULTATE COMPRESSE TRA I 170,0 MM DI COLORNO ED I 239,0 MM DI VARANO MELEGARI.

COLTURE ERBACEE

POMODORO fase fenologica: PRECOCISSIMI IN MATURAZIONE – MEDI MATURAZIONE PRIMO PALCO – TARDIVI ALLEGAGIONE TERZO PALCO

La coltura è in leggero ritardo, a causa del rallentato accrescimento per caldo e siccità, per cui l'inizio della raccolta è previsto per fine mese.

Nel caso si voglia anticipare la maturazione con etephon si consiglia di consultare la propria O.P. di riferimento in quanto ogni stabilimento di trasformazione ha particolari esigenze e quindi è fortemente raccomandabile evitare che vi sia prodotto maturo non in grado di essere ritirato.

Le alte temperature causano una evapotraspirazione elevata per cui si deve prestare attenzione alla somministrazione irrigua per evitare stress alle piante e sviluppo di Marciume apicale.

DIFESA

Peronospora: solo nella Bassa il modello IPI ha superato la soglia di attenzione, tuttavia negli appezzamenti dove sono presenti focolai è opportuno proteggere la coltura in previsione della pioggia di sabato con rame, soprattutto poltiglia bordolese nei precoci, con l'aggiunta di zolfo negli ultimi interventi per irrobustire l'epicarpo della bacca e beneficiare della sua azione acarofrenante.

Batteriosi: le infezioni batteriche sulle foglie sono, con le alte temperature, sostanzialmente ferme. Intervenire con sali di rame in caso di temporali.

Alternaria: l'acqua unita alle alte temperature espone le piante più stressate a rischi di infezioni di Alternaria. Dopo una irrigazione proteggere le colture con prodotti a largo spettro d'azione quali strobilurine e ditiocarbammati (metiram e propineb, mancozeb soltanto per le scorte acquistate prima dell'entrata in vigore dei DPI, facendo attenzione al rispetto della carenza: 28 giorni secondo l'accordo Quadro del Nord Italia anche se nei DPI è di 21 giorni ed in etichetta è inferiore) contattando la propria O.P. di riferimento prima del suo impiego a ridosso della raccolta.

Orobanche: in diversi appezzamenti si rileva una elevata presenza di piante di pomodoro parassitizzate da *Orobanche ramosa* in fase di riproduzione con l'emissione dell'infiorescenza. Al momento non sono disponibili mezzi di difesa diretta.

Acari: mantenere alta l'attenzione nei riguardi del Ragnetto rosso, soprattutto in vicinanza di campi di mais e soia, e valutare con il tecnico della propria O.P. l'eventuale necessità di

intervento. Nei casi più gravi è stata concessa la deroga territoriale per l'esecuzione di un secondo trattamento con i prodotti autorizzati nei DPI.

Nottua gialla: Il monitoraggio con trappole a feromone evidenzia catture di adulti di Nottua gialla generalmente basse. Controllare gli appezzamenti e se si osserva la presenza di uova o larve su più di 2 piante su 30, intervenire con rynaxipir (Altacor), indoxacarb, emamectina, spinosad, bacillus thuringiensis, virus della poliedrosi nucleare (Helicovex)

Tuta assoluta: il monitoraggio con trappole a feromoni evidenzia catture degli adulti in aumento senza attacchi sulla vegetazione.

CIPOLLA fase fenologica: INIZIO RACCOLTA DELLA BORETTANA

DIFESA: in questa fase non sono previsti interventi specifici.

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO fase fenologica: INGROSSAMENTO FITTONE

Procede regolarmente l'ingrossamento dei fittoni. La coltura ha un buon sviluppo vegetativo e accumula buoni livelli di zucchero, ma va opportunamente irrigata e difesa.

DIFESA

Cercospora: con il caldo e l'elevata umidità le infezioni di Cercospora stanno aumentando. Sono ammessi interventi su tutte le varietà con Difenconazolo, Difenconazolo + Fenpropidin, Fenbuconazolo, Flutriafol, Procloraz, Procloraz + Flutriafol, Propiconazolo, Procloraz + Propiconazolo, Tetraconazolo, Procloraz + Ciproconazolo, Ciproconazolo + Azoxistrobin. Questi fungicidi sono efficaci anche nei confronti dell'oidio. Ripetere gli interventi dopo 20 giorni dal precedente ponendo attenzione al rispetto dei tempi di carenza. Irrigare nelle prime ore della giornata bagnando bene la vegetazione (500 l/ha).

In previsione di piogge con abbassamenti termici iniziare la difesa anticercosporica anche sulle varietà a media e scarsa tolleranza.

Per ulteriori informazioni contattare i tecnici di Eridania Sadam e/o della propria Associazione.

CEREALI AUTUNNO-VERNINI fase fenologica: RACCOLTA

La trebbiatura dei cereali a paglia evidenzia livelli produttivi quantitativi e qualitativi difficilmente ottenuti nel passato. Le raccolte stanno terminando in pianura, mentre continuano nelle aree collinari e pedemontane.

L'orzo ha raggiunto rese ad ettaro tra le 6,0 e le 7,0 tonnellate con pesi specifici di 65-66 kg/ettolitro per i tipi polistici e 71-72 kg/ettolitro per i tipi distici.

Il grano tenero ha raggiunto punte di 9,0 tonnellate per ettaro con un peso specifico oscillante tra 78 e 85 kg/ettolitro.

Il grano duro ha ottenuto produzioni comprese tra le 6,0 e le 8,0 tonnellate per ettaro con pesi specifici variabili tra 80 e 85 kg/ettolitro.

ERBA MEDICA fase fenologica: SVILUPPO VEGETATIVO E SFALCI

DIFESA: in questa fase non sono previsti interventi specifici.

MAIS fase fenologica: FIORITURA – MATURAZIONE LATTEA

DIFESA

Diabrotica: il monitoraggio con trappole a feromoni evidenzia una abbondante presenza di adulti di Diabrotica, soprattutto nelle aree golenali e negli appezzamenti di mais ristoppiati da più anni. Il contenimento degli adulti di Diabrotica si può ottenere eseguendo i trattamenti contro la Piralide.

Piralide: gli adulti di Piralide sono in fase di ovideposizione e stanno nascendo le larve della seconda generazione. In presenza di ovature su più del 5 % delle piante (le ovature si trovano sulla pagina inferiore delle foglie in prossimità della nervatura centrale)

intervenire con Rynaxipir (Coragen) o Diflubenzuron (Indipendent 15SC, Dimilin 15 SC), mentre in presenza di larve impiegare Indoxacarb (Steward, Avaunt).

COLTURE ARBOREE

VITE fase fenologica: CHIUSURA GRAPPOLO

DIFESA

Peronospora: in previsione della pioggia di sabato mantenere protetti i vigneti con sali di rame.

Oidio: le alte temperature consigliano di porre molta attenzione alla prevenzione delle infezioni secondarie dell'Oidio, osservate nei campi spia non trattati, mantenendo protetta la vite con antioidico ad elevata attività sul grappolo quale Quinoxifen (Arius), Quinoxifen + zolfo (Macho), Trifloxystrobin (Flint), Spiroxamina (Prosper, Batam, Veliero), Metrafenone (Vivando), zolfo in polvere, alternando molecole a diverso meccanismo d'azione per evitare la selezione di ceppi del fungo a minore sensibilità.

Mal dell'esca: stanno comparando i primi sintomi. Asportare le piante fortemente colpite.

Giallumi: stanno comparando i primi sintomi della fitoplasmosi. Segnare le piante colpite in vista della loro asportazione.

Tignoletta: da modello è iniziato il terzo volo.

Ragnetto giallo: a superamento soglia (30-45% di foglie infestate) intervenire con Etoxazolo, Exitiazox, Fenazaquin, Exitiazox + Fenazaquin, Tebufenpirad, Fenpiroximate, Pyridaben, Clofentezine.

MELO fase fenologica: INGROSSAMENTO FRUTTI

DIFESA

Ticchiolatura: in presenza di sintomi intervenire, in previsione di piogge, solo con prodotti di copertura dithianon, ziram, thiram, metiram.

Oidio: sulle varietà più sensibili intervenire con zolfo.

Carpocapsa: il modello indica la fase calante del volo della seconda generazione con deposizione delle uova e nascita delle larve. Con le attuali temperature il tempo di schiusura delle uova è di 5 giorni. Se superata la soglia di 2 adulti per trappola in una o due settimane, intervenire con i larvicidi: Virus della granulosa o Spinosad o Emamectina o Clorpirifos etile o Fosmet.

Butteratura: sulle varietà sensibili, intervenire con sali di calcio eseguendo 5-6 interventi distanziati di 10-15 giorni.

PERO fase fenologica: INGROSSAMENTO FRUTTI

DIFESA

Ticchiolatura: in presenza di sintomi intervenire, in previsione di piogge, solo con prodotti di copertura dithianon, ziram, thiram, metiram.

Carpocapsa: il modello indica la fase calante del volo della seconda generazione con deposizione delle uova e nascita delle larve. Con le attuali temperature il tempo di schiusura delle uova è di 5 giorni. Se superata la soglia di 2 adulti per trappola in una o due settimane, intervenire con i larvicidi: Virus della granulosa o Spinosad o Emamectina o Clorpirifos etile o Fosmet.

Psilla: in presenza di melata si consigliano frequenti lavaggi con prodotti a base di Diottil solfosuccinato di sodio evitando insetticidi dannosi agli insetti utili.

Ragnetto rosso: a superamento soglia (60% di foglie infestate) intervenire con: Etoxazolo, Exitiazox, Fenazaquin, Exitiazox + Fenazaquin, Pyridaben, Tebufenpirad, Clofentezine.

PESCO fase fenologica: INGROSSAMENTO FRUTTI - MATURAZIONE

DIFESA

Monilia: in previsione di piogge intervenire in prossimità della raccolta con *Bacillus subtilis* (Serenade), Tebuconazolo, Fenbuconazolo, Ciproconazolo, Pyraclostrobin + Boscalid, Fludioxinil + Cyprodinil.

Oidio: sulle varietà sensibili, nelle zone ad alto rischio di collina o in pescheti con forti infezioni negli anni precedenti intervenire con Zolfo.

Cydia molesta: da modello presenza larve. Al superamento della soglia di 10 catture per trappola per settimana intervenire con *Bacillus thuringiensis* var. *kurstaki*, Spinosad, Emamectina, Etofenprox, Metoxifenozone.

Ragnetto rosso: a superamento soglia (60% di foglie infestate) intervenire con: Etoxazolo, Ezitiazox, Fenazaquin, Exitiazox + Fenazaquin, Pyridaben, Tebufenpirad, Clofentezine.



BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

NOTA GENERALE : Si fa presente che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

NORMATIVA

Rotenone: è scaduto il 30 aprile 2012 l'autorizzazione del Ministero della Salute per l'impiego del rotenone per uso essenziale.

POMODORO Fase fenologica: PRECOCISSIMI IN MATURAZIONE – MEDI MATURAZIONE PRIMO PALCO – TARDIVI ALLEGAGIONE TERZO PALCO

Le alte temperature e la siccità hanno rallentato lo sviluppo delle piante e l'allegagione dei frutti, per cui l'inizio della raccolta si prevede ai primi di agosto.

Le alte temperature causano una evapotraspirazione elevata per cui si deve prestare attenzione agli apporti irrigui per evitare stress alle piante e formazione di Marciume apicale.

Peronospora: il modello IPI ha superato la soglia di rischio solo nella Bassa. Se si rilevano focolai, intervenire con prodotti a base di rame in previsione dei temporali di sabato, facendo attenzione al periodo di carenza nelle varietà precoci. Eventualmente, aggiungere zolfo per irrobustire la parete fogliare.

Batteriosi: le alte temperature del periodo hanno bloccato tutte le infezioni in atto. Intervenire con sali di rame solo negli appezzamenti già infetti, nel caso di temporali.

Ragnetto rosso: controllare gli appezzamenti, soprattutto se in prossimità di campi di soia; le infestazioni si manifestano generalmente a partire dal bordo del campo con disseccamenti del lembo fogliare, che nella parte inferiore mostra una fitta ragnatela tra cui è possibile individuare il fitofago, di color marrone rossiccio.

In presenza di 0,1 – 0,2 forme mobili per foglia intervenire con lanci del predatore *Phytoseiulus persimilis*. Se la soglia viene superata solo sui bordi dell'appezzamento, limitarsi a trattare quest'ultimi.

Spesso un'irrigazione per aspersione è sufficiente a fermare l'infestazione.

Nottua gialla: il monitoraggio con trappole a feromoni evidenzia un aumento delle catture degli adulti di *Nottua gialla* per cui si consiglia di controllare gli appezzamenti e se si osserva la presenza di uova o larve su più di 2 piante su 30, intervenire con *Bacillus thuringiensis* o virus della poliedrosi nucleare (*Helicovex*)

Orobanche: in diversi appezzamenti si rileva una elevata presenza di piante di pomodoro parassitizzate da *Orobanche ramosa* in fase di riproduzione con l'emissione dell'infiorescenza. Al momento è possibile solo l'asportazione manuale..

CEREALI AUTUNNO VERNINI fase fenologica: FINE RACCOLTA

Le produzioni di grano tenero sono state più che soddisfacenti sia quantitativamente, con punte oltre le 7 t/ha, che qualitativamente.

Il grano duro ha ottenuto produzioni comprese tra le 6,0 e le 7,5 tonnellate per ettaro con pesi specifici variabili tra 80 e 85 kg/ettolitro.

COLTURE ARBOREE

VITE fase fenologica: CHIUSURA GRAPPOLO

Peronospora: in previsione della pioggia di sabato mantenere protetti i vigneti con sali di rame.

Oidio: le alte temperature consigliano di porre molta attenzione alla prevenzione delle infezioni secondarie dell'Oidio, mantenendo protetta la vite con prodotti a base di zolfo in polvere o *Ampelomices quisqualis*.

Mal dell'esca: stanno comparando i primi sintomi. Asportare le piante fortemente colpite.

Giallumi: stanno comparando i primi sintomi della fitoplasmosi. Segnare le piante colpite in vista della loro asportazione.

MELO E PERO fase fenologica: INGROSSAMENTO FRUTTI

Carpocapsa: Proseguono il 2° volo e l'ovideposizione, è iniziata la nascita delle larve di II generazione. Intervenire con virus della granulosi o spinosad sulle larve, eventualmente in miscela ad olio bianco estivo.

Oidio: sulle varietà più sensibili intervenire con zolfo.

Psilla (pero): in presenza di melata effettuare lavaggi con sali di potassio.

PESCO fase fenologica: INGROSSAMENTO FRUTTI/MATURAZIONE

Cidia molesta: 3° volo. Proseguono ovidposizione e nascita delle larve di seconda generazione, ma le infestazioni in campo sono basse. Se non si è installata la confusione/disorientamento sessuale o in condizioni di elevata pressione, intervenire con spinosad (massimo tre interventi) o con *Bacillus thuringiensis* var. *kurstaki*.

Per informazioni ed indicazioni generali consultare il sito: www.tecpuntobio.it

BOLLETTINO IRRIGAZIONE C.E.R. n. 18: elaborazione del 16/07/2012

- **Pomodoro:** in assenza di precipitazioni superiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. Si ricorda di sospendere le irrigazioni al raggiungimento del 25% di bacche rosse. ET: 4,5;

- **Cipolla:** in assenza di precipitazioni superiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel DPI, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. Per le varietà nelle quali sia evidente il collasso del collo sospendere definitivamente l'irrigazione. ET: 2;
- **Bietola da zucchero:** in assenza di precipitazioni superiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 3;
- **Mais:** in assenza di precipitazioni superiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. Si ricorda che raggiunta la maturazione cerosa è consigliabile sospendere le irrigazioni ET: 4;
- **Erba medica:** in assenza di precipitazioni superiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel DPI, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 3.8;
- **Prato stabile:** in assenza di precipitazioni superiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel DPI, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 4;
- **Melone:** in assenza di precipitazioni superiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel DPI, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4.2
- **Cocomero:** in assenza di precipitazioni superiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel DPI, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4.3;
- **Soia:** in assenza di precipitazioni superiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel DPI, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 2.9;

Nota: i consumi medi giornalieri delle colture (ET) si intendono sempre espressi in mm/giorno.

- Livello PO al punto di prelievo Boretto in data 16-07-2012: **16,88 metri s.l.m.**

BOLLETTINO FALDA – Rilevazioni effettuate in data 20 luglio 2012 (esprese in classi di profondità in cm dal piano di campagna)

- 01PR Carzeto (Soragna): > 200 cm
- 02PR Ghiara Sabbioni (Fontanellato): > 200 cm
- 03PR San Nazzaro (Trecasali): > 200 cm
- 04PR Baganzola (Parma): > 200 cm

APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE

- Venerdì 27 luglio, ore 17 **Visita guidata al campo catalogo di pomodori e meloni antichi** presso l'Azienda Agraria Sperimentale Stuard, strada Madonna dell' Aiuto 7/A (S. Pancrazio – Parma). Per informazioni Tel 0521 67569; c.piazza@stuard.it

- **Prossimo aggiornamento del bollettino** venerdì 27 luglio 2012 alle ore 11:00 c/o Az. Agr. Sper. Stuard Via Madonna dell' Aiuto, 8/a – San Pancrazio (PR)

| |
|-------|
| ----- |
| |



Redazione a cura di Valentino Testi
In collaborazione con Cristina Piazza e Sandro Cornali



Chi fosse interessato a ricevere il Bollettino di Produzione Integrata e Biologica della provincia di Parma via mail, può farne richiesta a vtesti@regione.emilia-romagna.it o a cornali@stuard.it



"SERVIZI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 - MISURA 214, AZIONI 1 E 2"